

Stante la correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dagli anticipi ricevuti, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi tali da comportare rilevazioni economico-patrimoniali.

I crediti verso clienti sono così composti:

	(Euro mila)	
	2016	2015
Clienti in gestione alla società di <i>factoring</i>	75.793	77.908
Clienti in gestione Istituto	6.911	6.188
<b>Totale</b>	<b>82.704</b>	<b>84.096</b>
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.903)	(1.913)
<b>Totale</b>	<b>80.801</b>	<b>82.183</b>

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce “Debiti verso altri finanziatori”.

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti, sebbene sia aumentato il numero dei richiami a mezzo sollecito. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono in linea con quelli degli esercizi precedenti, confermati anche dal gestore dei nostri clienti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(Euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2015	1.913
Utilizzo per perdite su crediti	(1.160)
Accantonamenti dell'esercizio	1.150
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>1.903</b>

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.

#### **Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)**

Sono composti da:

(Euro mila)

	2016	2015
Crediti per IVA	2.293	2.978
Crediti per Irap	118	132
Crediti per Ires	47	45
<b>Totali</b>	<b>2.458</b>	<b>3.155</b>

Il credito verso l'Erario per IVA è così composto:

- credito annuale 2011 (41 mila euro), annuale 2012 (45 mila euro), parte residuale del credito relativo al II trimestre 2016 (355 mila euro) in parte già rimborsato nel corso dell'esercizio, credito relativo al III trimestre 2016 (778 mila euro) e credito relativo al IV trimestre 2016 (1,1 milioni di euro). La voce comprende anche 4 mila euro di interessi maturati sul credito.
- Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti relativi

al secondo trimestre 2014 (804 mila euro), al II e III trimestre 2015 (1.477 mila euro) nonché il credito relativo al I trimestre 2016 (805 mila euro) e un acconto del rimborso relativo al II trimestre 2016 (600 mila euro) per un totale di 3.686 mila euro.

- E' stato inoltre incassato il credito IVA riferito alla annualità del 2015 (130 mila euro).

**Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)**

(Euro mila)

	2016	2015
Crediti per IVA	-	220
<b>Total</b>	<b>-</b>	<b>220</b>

**Imposte anticipate**

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 (“Il trattamento contabile delle imposte sul reddito”) elaborato dall’O.I.C., le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo “Imposte e tasse dell’esercizio” della presente Nota Integrativa.

**Crediti verso altri**      (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

(Euro mila)

	2016	2015
Conti correnti vincolati	11.179	-
Crediti verso Agenti	490	166
Fornitori per anticipi e acconti versati	508	678
Inail c/anticipazioni	-	5
Altri crediti diversi	275	36
<b>Totale</b>	<b>12.451</b>	<b>885</b>

La voce Conti correnti vincolati è relativa alle somme che l'Istituto ha ricevuto dalla società di *factoring* ed ha vincolato a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come garanzia per la fidejussione che la Banca ha rilasciato nell'interesse dell'Istituto a favore di IPZS in relazione all'operazione di acquisto delle azioni di Editalia S.p.A..

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo sarà recuperato entro il primo trimestre 2017.

La voce Fornitori per anticipi accoglie principalmente acconti relativi a forniture di produzione industriale e saranno recuperati nel corso del 2017.

**Disponibilità liquide**

Le *Disponibilità liquide* ammontano complessivamente a 119 mila euro (112 mila euro nel 2015) e comprendono principalmente conti correnti bancari e postali attivi per 95 mila euro e valori di cassa e assimilati per 24 mila euro.

**Ratei e risconti attivi**

La voce ratei e risconti è così dettagliata:

(Euro mila)

	2016	2015
<i>Risconti attivi:</i>		
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti alla chiusura dell'esercizio	186	100
Altri risconti	55	8
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>108</b>

Il costo per provvigioni si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto anno.

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

**Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2015	Variazioni 2016	Saldo al 31.12.2016
Capitale sociale	44.491	-	44.491
Riserva da soprapprezzo delle azioni	194	-	194
Riserva legale	2.254	45	2.299
Riserva straordinaria	205	399	604
Utile dell'esercizio precedente	444	(444)	-
Utile dell'esercizio 2016	-	238	238
<b>Totale</b>	<b>47.588</b>	<b>238</b>	<b>47.826</b>

L'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2016 ha deliberato di destinare il risultato dell'esercizio 2015 per 45 mila euro a riserva legale e per 399 mila euro a riserva straordinaria.

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>(Euro mila)</i> <i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</i>	
				<i>Per copertura perdite</i>	<i>Per altre ragioni</i>
<b>Capitale sociale</b>	<b>44.491</b>			--	--
<b>Riserve di Capitale</b>					
Riserva da soprapprezzo azioni	194	<i>A B C</i>			
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	2.299	<i>B</i>		--	--
Riserva straordinaria	604	<i>A B C</i>	604	4.455	--
<b>Altre riserve:</b>					
<b>Utili dell'esercizio</b>	<b>238</b>				
<b>Totale</b>	<b>47.826</b>		<b>604</b>	<b>4.455</b>	--
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>0</b>	--	--
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>604</b>	--	--

*A* = per aumento di capitale *B* = per copertura perdite *C* = per distribuzione ai soci

***Analisi delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto negli ultimi due esercizi***

(Euro mila)

	Capitale Sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utili (Perdite) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Valore al 31/12/2014</b>	41.245	-	2.254	4.660	(4.455)	<b>43.704</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i>						
<i>Altre destinazioni</i>				(4.455)	4.455	-
<i>Altre variazioni:</i>						
<i>Incrementi</i>	3.246	194				<b>3.440</b>
<i>Risultato d'esercizio</i>					444	<b>444</b>
<b>Valore al 31/12/2015</b>	<b>44.491</b>	<b>194</b>	<b>2.254</b>	<b>205</b>	<b>444</b>	<b>47.588</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i>						
<i>Altre destinazioni</i>			45	399	(444)	-
<i>Altre variazioni:</i>						
<i>Risultato d'esercizio</i>					238	<b>238</b>
<b>Valore al 31/12/2016</b>	<b>44.491</b>	<b>194</b>	<b>2.299</b>	<b>604</b>	<b>238</b>	<b>47.826</b>

**Capitale sociale** Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2016 a 44.491 mila euro e risulta essere così composto:

	<i>Nr. Azioni</i>	<i>Valore</i>
<i>Azioni: valore nominale unitario € 1,00</i>		
<i>Intesa SanPaolo S.p.A.</i>	3.440.000	3.440.000,00
<i>Fondazione Sicilia</i>	4.300.000	4.300.000,00
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	3.873.750	3.873.750,00
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	3.440.000	3.440.000,00
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	4.648.500	4.648.500,00
<i>Unicredit S.p.A.</i>	5.160.000	5.160.000,00
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	4.300.000	4.300.000,00
<i>Fondazione Cariplo</i>	2.150.000	2.150.000,00
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	3.550.937	3.550.937,00
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	3.873.750	3.873.750,00
<i>Banca d'Italia</i>	2.150.000	2.150.000,00
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	358.191	358.191,00
<i>Invitalia Spa</i>	3.246.417	3.246.417,00
	<b>44.491.545</b>	<b>44.491.545,00</b>

*Buoni frazionari:*

<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>1</i>	<i>0,50</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>1</i>	<i>0,25</i>
<b><i>0,75</i></b>		
<b><i>44.491.545,75</i></b>		

**Fondi per rischi e  
oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

	Saldo 2015	Decrementi	Incrementi	Saldo 2016
Imposte differite	<b>3.463</b>	<b>(30)</b>	-	<b>3.433</b>
Rischi vari	218	-	-	218
Indennità suppletiva di clientela e meritocratica	3.262	(3.304)	317	275
	<b>3.480</b>	<b>(3.304)</b>	<b>317</b>	<b>493</b>
	<b>6.943</b>	<b>(3.334)</b>	<b>317</b>	<b>3.926</b>

*Fondo imposte differite*

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2016 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo “Imposte e tasse dell'esercizio” della presente Nota integrativa.

*Fondo rischi vari*

Il fondo rischi e oneri ammonta a 217 mila euro e risulta essere invariato rispetto al precedente esercizio.

*Fondo indennità suppletiva clientela*

Il fondo ammonta a 276 mila euro e presenta una diminuzione netta di 2.986 mila euro, rispetto al 2015, data dalla differenza tra il decremento di 3.304 mila euro relativo alla cessazione di rapporti di agenzia intervenuti nel corso del 2016 e l'incremento di 317 mila euro per l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

**Trattamento di fine  
rapporto di lavoro  
subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 2.056 mila euro (1.981 mila euro nel 2015), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	(Euro mila)	
	2016	2015
<b>Saldo all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.981</b>	<b>2.004</b>
Credito per contratto di solidarietà	186	-
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(478)	(381)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(32)	(30)
Incremento per quote dell'esercizio	399	388
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.056</b>	<b>1.981</b>

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

***Debiti***

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
Debiti verso banche	25.280	(4.187)	21.093
Debiti verso altri finanziatori	27.319	14.720	42.039
Debiti verso fornitori	8.637	(354)	8.283
Debiti tributari	279	81	360
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	590	9	599
Altri debiti	3.092	(217)	2.875
<b>Totale</b>	<b>65.197</b>	<b>10.052</b>	<b>75.249</b>

**Debiti verso banche  
e  
Debiti verso altri  
finanziatori**

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così composto:

(Euro mila)

	2016	2015
Debiti verso banche a breve termine	10.218	12.155
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	2.250	2.250
- scadenti oltre l'esercizio successivo	8.625	10.875
Debiti verso altri finanziatori:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	21.889	15.449
- scadenti oltre l'esercizio successivo	20.151	11.870
<b>Totale</b>	<b>63.133</b>	<b>52.599</b>

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 57% dell'affidamento accordato.

Nel corso dell'esercizio i debiti verso Banche registrano un decremento di 1,9 milioni di euro dovuto all'accreditto intervenuto nel mese di dicembre di 1,4 milioni di euro da parte dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi iva relativi al I e II trimestre 2016 (acconto).

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>	<i>Totale</i>
	<i>nel 2017</i>	<i>dopo il 2017</i>	
<b>Debiti verso banche con garanzie:</b>			
Mutuo Mediocredito Italiano	18.000	2.250	8.625 10.875
<b>Totale</b>	<b>18.000</b>	<b>2.250</b>	<b>8.625 10.875</b>

I rimborsi dei mutui sono stati effettuati nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti contrattualmente.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2018	2.250
2019	1.875
2020	1.500
2021	1.500
2022	1.500
<b>Totale</b>	<b>8.625</b>